

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Venasca
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **OBIETTIVI GOVERNO LOCALE**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

▪ **Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

Servizi gestiti in forma diretta

ANAGRAFE - STATO CIVILE
SERVIZIO TECNICO
UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI
SEGRETERIA
TURISMO
SERVIZIO MANUTENTIVO
POLIZIA MUNICIPALE

Servizi gestiti in forma associata con Unione Montana Valle Varaita

PROTEZIONE CIVILE
CATASTO
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Servizi affidati ad altri soggetti

MENSA SCOLASTICA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
ISTITUTO STORICO RESISTENZA E SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,195
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,90
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE - C.S.E.A.	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA - A.C.D.A. S.P.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,1386
B.I.M.	Consorzio	Partecipata	Diretta	9,30
A.A.C. - ASSOCIAZIONE AMBITO CUNEESE AMBIENTE	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,267

Con delibera n. 38 del 28/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2021, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31/12/2020.

Entro il 31/12/2022 l'Ente provvederà ad effettuare la revisione ordinaria con riferimento alla situazione al 31/12/2022.

▪ **Obiettivi del governo locale**

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 20 del 10.06.2019 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO Silvano DOVETTA – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2023/2025

SETTORI DI ATTIVITÀ	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>POLITICA DEL TERRITORIO</i>	Incremento dei controlli da parte degli organi di vigilanza, soprattutto in merito all'ordine pubblico ed al decoro di strade e piazze	<ul style="list-style-type: none"> • Campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile ed all'educazione civica; • Potenziamento sistema di videosorveglianza
<i>FINANZA COMUNALE</i>	Prosecuzione del lavoro di monitoraggio costante su tutti i comparti di spesa	Valutare la creazione di un servizio associato per la gestione dei tributi e di parte del servizio finanziario con l'Unione Montana Valle Varaita
<i>POLITICA DELLA CASA</i>	Mantenimento strutturale e piena occupazione delle unità abitative destinate ai nuclei familiari più bisognosi	Studio di un piano per la rivitalizzazione del centro storico
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Investimenti sulla sicurezza e sull'arredo urbano	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualficazione illuminazione pubblica; • Ristrutturazione locali ex Giudice di Pace; • Lavori di difesa spondale e disalveo sia a monte sia a valle del Ponte sul Varaita; • Realizzazione di un percorso fitness lungo il Varaita; • Attivazione servizio di Banda Ultra Larga; • Razionalizzazione assetto viario del concentrico con modifiche e nuovi percorsi
<i>SCUOLA E CULTURA</i>	Continuazione collaborazione con l'Istituto Comprensivo in un'ottica di miglioramento del servizio a favore degli allievi	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un servizio di doposcuola per gli alunni della Scuola Primaria

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

SETTORI DI ATTIVITÀ	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>POLITICA DEL PERSONALE</i>	Valorizzazione delle risorse umane e delle figure professionali presenti nella struttura dell'ente	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione di un giovane del Servizio Civile Nazionale• Attivazione di borse lavoro a progetto per le persone in difficoltà

▪ **Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

Il Comune di Venasca è dotato di Piano Regolatore Generale formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n. 56/77 e s.m.i. ed approvato con D.G.R. n. 34-22279 in data 30.09.1997.

In seguito è stata approvata dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 27-3351 in data 11.07.2006, la Variante Strutturale 2003 di revisione dello Strumento Urbanistico Generale ai sensi del comma 4, art 17, L.R. 56/77 e s.m.i. di Adeguamento al P.A.I., alla Normativa Commerciale L.R. 28/99 e alla L.R. 19/99.

Sono state inoltre adottate 9 Varianti Parziali, di cui 3 anteriori all'approvazione della Variante Strutturale 2003 e 6 successive.

In ultimo sono state approvate la Variante Parziale n. 9/19 ex art. 17 co. 5 e 7 L.R. 56/77 e ss.mm.ii. con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26/05/2020, la Variante Semplificata n. 1/22 con D.C.C. 20 del 14/06/2022 e la variante semplificata 1/2022 con D.C.C. n. 32 del 25/10/2022.

La programmazione finanziaria e la gestione del patrimonio sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

▪ **Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda le aliquote dei tributi locali, nel 2023/2025 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU approvate nel 2022 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di stabilità, da recepire in fase di adeguamento del DUPS;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,5%;
- c) conferma delle aliquote del Canone Unico Patrimoniale, nelle misure approvate per il 2022;
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2022.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- servizio di mensa scolastica
- servizio trasporto scolastico
- pesa pubblica
- servizi cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Livello di indebitamento (incidenza interessi passivi/entrate accertate primi tre titoli)

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	30.440,05	32.205,02	30.417,90	28.908,75	27.343,22
entrate correnti	1.337.711,38	1.518.869,66	2.063.831,71	1.442.617,68	1.510.621,95
% su entrate correnti	2,28%	2,12%	1,47%	2,00%	1,81%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Le Amministrazioni adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14.

Il programma biennale riporta l'ordine di priorità stabilito dal comma 10 art. 6 del D.M. 14, e in particolare sono prioritari i servizi e le forniture:

- necessari in conseguenza di calamità naturali;
- per garantire gli interessi pubblici primari;
- aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi;
- cofinanziati con fondi europei;
- per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le amministrazioni, nel tenere conto di tali priorità, le modificano nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Ai sensi del comma 8 art. 7 del citato D.M. 14, i programmi biennali sono modificabili durante l'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nei casi riportati dal comma stesso.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 (D. Lgs. 50/2016), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, co. 4.

Per il biennio 2023/2024 è previsto il seguente programma di acquisti di beni e servizi per forniture di importo superiore a 40.000,00 euro:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	120,000.00	120,000.00	240,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	120,000.00	120,000.00	240,000.00

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.10a)			
F85001090045202200001	2023		1		No	ITC16	Forniture	8531000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - SCR PEMONTE	1	MOI GIUSEPPE	12	SI	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00		244753	SCR PEMONTE S.P.A.	
F85001090045202200002	2023		1		No	ITC16	Forniture	5522100-3	FORNITURA CONFEDONAME NTO E DISTRIBUZIONE PASTI MENSA	1	MOI GIUSEPPE	24	SI	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
														120.000,00 (9)	120.000,00 (9)	0,00 (13)	240.000,00 (9)	0,00 (13)				

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (4) Indicare il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere ripetuta la coerenza, per le prime due cifre, con il settore. F= CPV+45 o 48; S= CPV+46
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 5, comma 6, ivi inclusa la spesa eventualmente già sostenuta e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i casi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come le relative note e tabelle, compilano solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.10a

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

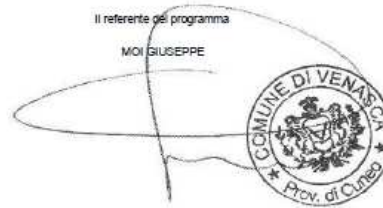
Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 6 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 6 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.20a

1. no
2. si
3. sì, CUI mai ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma
MOI GIUSEPPE



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI VENASCA - tecnico**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE



a. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con delibera n. 126 del 25/11/2022 la Giunta Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2018).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

COMUNE DI VENASCA

**ELENCO RICOGNITIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
ART. 58 D.L.112/2008 ANNO 2023 – PIANO DELLE ALIENAZIONI**

IMMOBILI CENSITI AL CATASTO TERRENI

N.	DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI		DESTINAZIONE URBANISTICA PRG VIGENTE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	VALORE	NUOVA DESTINAZIONE URBANISTICA (ART.58 D.L.112/08)
		FOGLIO	PARTICELLE				
1	Terreno ubicato nell'area denominata "ex Lavalle" attualmente incolto di mq. 4.760 circa, confinante con proprietà private del F. 7 part 7321076-609616-533, ed individuato come lotto D "di futura espansione" nella planimetria	VII	Individuato come "lotto D futura espansione" nella planimetria ed al Catasto al F 7 part. 1212	Area produttiva	ALIENAZIONE	In corso di valutazione	Area produttiva

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

A norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i..

Secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

L'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. [6, comma 6](#), del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse.

Con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 27/07/2018 n. 173.

Il Piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici ai sensi dell'art. 5 co. 1 D.LGS. 150/2009).

In particolare, il citato art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017 ha introdotto elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica che non rappresenta più il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, individuando gli assetti organizzativi delle amministrazioni e definendo il reclutamento del personale in ragione dei posti disponibili, bensì un valore finanziario di spesa potenziale disponibile che non può essere travalicato dal Piano Triennale del fabbisogno di personale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel rispetto del suddetto indicatore di spesa potenziale massima le amministrazioni possono procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale individuando di volta in volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene più rispondente ai propri fabbisogni.

Pertanto, nel PTFP la dotazione organica va espressa in termini finanziari e la declinazione delle qualifiche, categorie ed aree viene inserita nell'atto di programmazione del fabbisogno.

La programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze ed attitudini oltre che conoscenze.

Previa analisi delle esigenze sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, per le amministrazioni diverse da quelle statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in una prospettiva triennale a scorrimento annuale ovvero viene adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 2 e 3 del D.Lgs. 165/2001. Le eventuali modifiche in corso d'anno sono consentite per far fronte a situazioni nuove e non prevedibili e devono essere adeguatamente motivate.

In conformità a quanto disposto dall'art. 88 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 16 co. 1 lett. a/bis del D.Lgs. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili dei Servizi e deve essere sottoposto a controlli atti a verificarne la coerenza con i vincoli di finanza pubblica oltre che all'informativa sindacale (art. 6 co. 1 D.Lgs. 165/2001).

Il piano di cui si tratta è sottoposto a pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" unitamente al Conto Annuale del personale.

Considerato che l'art. 6 del D.L. 80 del 9/06/2021 ha introdotto il PIAO (Piano Integrato di attività ed organizzazione che è il documento unico di programmazione e governance che dal 30/06/2022 assorbe molti dei Piani che fino ad ora le Amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente tra le quali si annovera anche il Piano triennale del fabbisogno del personale.

Tenuto conto di tale innovazione e del fatto che la maggior parte delle amministrazioni pubbliche devono approvare il PIAO entro il 31 gennaio di ogni anno a decorrere dal 2023, la programmazione del personale del Comune di Venasca, propedeutica al bilancio di previsione 2023/2025 viene inserita nella Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 secondo quanto previsto nell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e verrà poi illustrata nel PIAO dopo l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 nell'apposita sezione 3.3 intitolata appunto "Piano triennale dei fabbisogni del personale".

Dato atto che

- con DGC n. 116 del 3/12/2021 questa Amministrazione aveva licenziato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 con il quale veniva prevista un'assunzione, da effettuare prioritariamente mediante attivazione di procedura di mobilità obbligatoria ex art. 30 co. 1 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e volontaria, o mediante scorrimento di graduatoria di altro Ente in corso di validità nel rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente, di n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile Cat. C1 – Tempo pieno ed indeterminato;

- con DGC n. 105 del 18/10/2022 è stato dato avvio all'iter per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, mediante utilizzo della graduatoria dell'Unione Montana Valle Varaita, del posto sopra citato conclusosi con l'assunzione dal 1/11/2022;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- con decorrenza 1/01/2023 cesserà dal servizio per collocamento a riposo un Istruttore Amministrativo cat. C6 a tempo pieno ed indeterminato;

Tutto ciò premesso in relazione alla programmazione del fabbisogno triennale di personale 2023/2025 si riferisce preliminarmente:

- la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 303.159,73;
- a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio comporta una spesa pari a € 370.250,00 per il 2023

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025 verrà, pertanto, prevista nell'anno 2023:

- un'assunzione, da effettuare prioritariamente mediante attivazione di procedura di mobilità obbligatoria ex art. 30 co. 1 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. e volontaria, o mediante scorrimento di graduatoria di altro Ente in corso di validità nel rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente, di n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile Cat. C1 – Tempo pieno ed indeterminato per un incremento di spesa pari a complessivi € 32.250,00. Negli anni 2024 e 2025 si prevede di definire quanto ancora da attuare rispetto alle previsioni 2023, salvo adeguamenti e necessità ulteriori al momento non prevedibili che verranno dettagliate nei provvedimenti programmatori triennali successivi.
- per quanto concerne il lavoro flessibile si prevede:
 - un'assunzione a tempo determinato di personale di categoria C, a tempo parziale 50% finanziato con il Fondo del Ministero dell'interno per il concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 per le assunzioni con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR previsto dall'art. 31 bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152. Si dà atto che tale assunzione avrà un orizzonte temporale individuato nel 2023/2026 come da D.M. 12/10/2022;
 - il ricorso all'utilizzo del contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004, già utilizzato lo scorso anno, per assicurare il supporto, la collaborazione ed il coordinamento al Servizio Tecnico Comunale (Lavori pubblici – Urbanistica ed Edilizia);
 - il ricorso all'utilizzo di analogo contratto flessibile ex art. 1 co. 557 L. 311/2004 per il potenziamento del servizio vigili in alcuni periodi di particolare necessità ed in concomitanza con eventi e manifestazioni organizzate dall'Ente;
 - il ricorso a rapporti in convenzione con altri enti ex art. 14 C.C.N.L. 22/01/2004 per sopperire alla fisiologica carenza di personale nei diversi settori dell'Ente;
 - il ricorso, infine, a tirocini formativi e di orientamento.

FOTOGRAFIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

AL 1/01/2023

Categoria	Posti coperti	Posti vacanti
D	1	1
C	4	2
B	1	0
A	1(a)	0
Totali	7	3

a) Posto attualmente coperto part-time al 69,44% (D.G.C. n. 179/2012) L. 68/1999

PREVISIONE SPESA PERSONALE 2023/2025

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	324.233,01	330.650,00	330.650,00	330.650,00
Spese macroaggregato 103	766,67		0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	20.321,33	21.600,00	21.600,00	21.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	
Altre spese: da specificare.....	5.411,96	0,00	0,00	0,00
Convenzione con altri Enti	0,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	350.732,97	370.250,00	370.250,00	370.250,00
(-) Componenti escluse (B)	47.573,23	86.574,60	86.574,60	86.574,60
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	303.159,74	283.675,40	283.675,40	283.675,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2023

- **CALCOLO VALORE MEDIO ENTRATE CORRENTI ULTIMO TRIENNIO 2019/2020/2021**

	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021		255.392,32	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	1.337.712,28	1.638.135,07	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	1.518.869,66		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	2.063.831,71		
FCDE PREVISIONE ANNO 2023		6.008,45	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI		15,59%	

- **INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE**

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese personale 2021

$$1.638.135,07 * 28,60 = 468.506,33 - 255.392,32 = \mathbf{213.114,01}$$

- **INCREMENTO PER ANNI 2020-2024 (ENTI VIRTUOSI)**

SPESA PERSONALE 2018 * VALORE TABELLA 2 DM PER FASCIA DEMOGRAFICA ENTE

$$336.732,48 * 34\% = \mathbf{114.489,04}$$

- **CONCLUSIONI**

SPESA ANNO 2018 336.732,48

INCREMENTO ANNUO 114.489,04

SPESA MASSIMA 2023 451.221,52

Controllo limite

PROIEZIONE SPESA PERSONALE 2023 370.250,00

SPESA MASSIMA DI PERSONALE 451.221,52

DIFFERENZA 80.971,52

▪ **Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13,228,180.00	0.00	0.00	13,228,180.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	13,228,180.00	0.00	0.00	13,228,180.00

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse e dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		0.00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA - tecnico

SCHEDA E – INTERENTI RICOMPRESI NELLA SCHEDA ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L85001090043202200001	181B21005420002	REALIZZAZIONE POLO POLIFUNZIONALE PER MESSA IN SICUREZZA CASERMA DEI CARABINIERI, VIGILI DEL FUOCO E DEL DISTRETTO SANITARIO - LOTTO 1 CASERMA VIGILI DEL FUOCO	MOI GIUSEPPE	500,000.00	500,000.00	A D N	1	Si	Si	3	0000540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	
L85001090043202200002	189C81000010001	REALIZZAZIONE POLO POLIFUNZIONALE PER MESSA IN SICUREZZA CASERMA DEI CARABINIERI, VIGILI DEL FUOCO E DEL DISTRETTO SANITARIO	MOI GIUSEPPE	2,219,000.00	2,219,000.00	A D N	1	Si	Si	3	540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	
L85001090043202200003	183H20000110001	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI NIDO, MATERNA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO	MOI GIUSEPPE	5,700,000.00	5,700,000.00	A D N	1	Si	Si	2	540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	
L85001090043202200005	189I21000000001	MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO E LOCALE AGORA' COMUNALE	MOI GIUSEPPE	775,000.00	775,000.00	A D N	1	Si	No	1	540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	
L85001090043202200006	189J21017770006	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX-ECA SITO IN VIA MORBIDUCCI	MOI GIUSEPPE	500,000.00	500,000.00	A D N	1	No	No	1	0000540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	
L85001090043202200009	182C2200090001	MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO E LOCALE AGORA' COMUNALE	MOI GIUSEPPE	775,000.00	775,000.00	A D N	1	Si	Si	2	540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	
L85001090043202200010	185E22000140006	NUOVO POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DI VENASCA	MOI GIUSEPPE	1,804,180.00	1,804,180.00	M I S	1	Si	Si	2	540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	
L85001090043202200011	187H22000600001	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA E STRADALI	MOI GIUSEPPE	450,000.00	450,000.00	A D N	1	Si	Si	2	0000540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	
L85001090043202300001	184J22000410005	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALE	MOI GIUSEPPE	505,000.00	505,000.00	M I S	1	No	No	2	0000540323	CENTRALE DI COMMITTEA UNIONE MONTANA VALLEVARAITA	

Documento Unico di Programmazione Semplicato 2023 - 2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA – tecnico

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8500109004320220001		81821005420002	2023	MOI GIUSEPPE	SI	No	001	004	237	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE POLO POLIFUNZIONALE PER MESSA IN SICUREZZA CASERMA DEI CARABINIERI VIGILI DEL FUOCO E DEL DISTRETTO SANITARIO - LOTTO 1 CASERMA VIGILI DEL FUOCO	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L8500109004320220002	14/2018	89C81000010001	2023	MOI GIUSEPPE	SI	No	001	004	237	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE POLO POLIFUNZIONALE PER MESSA IN SICUREZZA CASERMA DEI CARABINIERI VIGILI DEL FUOCO E DEL DISTRETTO SANITARIO	1	2.219.000,00	0,00	0,00	0,00	2.219.000,00	0,00		0,00			
L8500109004320220003	01/2020	83H420000110001	2023	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI INDO. MATERNA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO	1	5.700.000,00	0,00	0,00	0,00	5.700.000,00	0,00		0,00			
L8500109004320220005	02/2021	89921000000001	2023	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	08 - Riabilitazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO E LOCALE ACQUA COMUNALE	1	775.000,00	0,00	0,00	0,00	775.000,00	0,00		0,00			
L8500109004320220006	107/2021	89A21017770006	2023	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA FABBRICATO EX-ECA SITO IN VIA MORBIDUCCI	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L8500109004320220009		82C2200090001	2023	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA FABBRICATO E LOCALE ACQUA COMUNALE	1	775.000,00	0,00	0,00	0,00	775.000,00	0,00		0,00			
L8500109004320220010		86E22000140006	2023	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DI VENASCA	1	1.804.180,00	0,00	0,00	0,00	1.804.180,00	0,00		0,00			
L8500109004320220011		87H22000600001	2023	MOI GIUSEPPE	No	SI	001	004	237	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA E STRADALI	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00			
L8500109004320230001		84J22000410005	2023	MOI GIUSEPPE	No	No	001	004	237	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALE	1	505.000,00	0,00	0,00	0,00	505.000,00	0,00		0,00			
Note:														13.228.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.228.180,00	0,00		0,00			

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VENASCA – tecnico

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

MOI GIUSEPPE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

▪ Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld. Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

- MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.
- MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.
- MISSIONE 5. Coesione e inclusione
- MISSIONE 6. Salute.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti.

Si elencano qui di seguito le opere già finanziate e quelle in attesa di esito o in graduatoria per successivo finanziamento.

Interventi finanziati:

- CUP I82C22000920006 – Importo € 50.000,00 – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI – SEDE COMUNALE –AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 1., COMMA 29., LETT. A) DELLA LEGGE 27/12/2019, N. 160 E S.M.I.. - Intervento finanziato con Decreto di assegnazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020;

- CUP I81B21005420002 – Importo € 500.000,00 – Missione 2, Componente 3, Investimento 2.2 – REALIZZAZIONE POLO POLIFUNZIONALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI, VIGILI DEL FUOCO E DISTRETTO SANITARIO NEL COMUNE DI VENASCA - PNRR - LAVORI DI RELIZZAZIONE CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI – Intervento finanziato con D.G.R. N. 41-4023 del 29/10/2021;

- CUP I87H22000730001 – Importo € 250.000,00 – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.1b. – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO S.C. BONARDO E VERSANTE – Intervento finanziato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile Rep. 2777 del 21.10.2022:

- CUP I85E22000140006 – Importo € 1.804.180,00 – Missione 4, Componente 4, Componente 1, Investimento 1.1. – REALIZZAZIONE POLO SCOLASTICO DELL'INFANZIA DI VENASCA – Intervento finanziato con D.D.G. del 26/10/2022.

Interventi in attesa di esito definitivo:

- CUP I81C22001450006 - Importo € 19.752,00 – MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 - Candidatura n. 54649 accettata, in attesa di emissione del decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale;

- CUP I81F22002760006 – Importo € 23.147,00 - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Candidatura n. 53631 accettata, in attesa di emissione del decreto di finanziamento, da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale;

- CUP I81F22003690006 – Importo € 4.856,00 -MISURA 1.4.3 "PagoPA COMUNI" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 " - Candidatura n. 64157 accettata, in attesa di emissione del decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- CUP I81F22003730006- Importo € 14.000,00 - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE" SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 - Candidatura n. 64158 accettata, in attesa di emissione del decreto di finanziamento, da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale;
- CUP I81F22003700006 – Importo € 729,00 - MISURA 1.4.3 "APP IO" - COMUNI SETTEMBRE 2022 - M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Candidatura n. 64159 accettata, in attesa di emissione del decreto di finanziamento, da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale.

▪ **Rispetto delle regole di finanza pubblica**

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 671.628,71	€ 253.874,22	€ 353.685,40
di cui cassa vincolata	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

*
*

* presunto

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

2020	2021	2022
non richiesta	non richiesta	non richiesta

Evoluzione risultato di amministrazione

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 250.860,89	€ 372.976,32	416.879,33
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 50.117,33	€ 63.124,13	101.522,05
Parte vincolata (C)	€ 30.976,92	€ 102.620,86	84.060,01
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 6.528,63	€ 47.135,20	11.985,48
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 163.238,01	€ 160.096,13	219.311,79

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come sistema di regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Con la circolare Rgs del 9 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2021 il Comune di Venasca ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibrio di bilancio:

W1 (risultato di competenza):	€ 243.112,94
W2 (equilibrio di bilancio):	€ 149.639,87
W3 (equilibrio complessivo):	€ 149.639,87

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.